LEGISLATURA XXIII — 1º SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 MARZO 1913

danno al loro commercio locale e produce una rilevante ripercussione sulle loro finanze comunali.

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se a Napoli funzioni l'istituto del pubblico ministero, e nell'affermativa, per conoscere perchè non sia stato sinora iniziato processo per concussione contro la Società dei tramways napoletani che in dispregio delle contrattuali tariffe, ha riscosso, indisturbata, su alcune linee, per circa 30 mesi una tariffa superiore a quella alla quale aveva diritto.

«Aliberti».

- « I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sull'allacciamento della strada pei comuni isolati Letino e Gallo alla rete delle strade ordinarie.
  - « Scorciarini-Coppola, Cimorelli ».
- « I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere a quale punto si trovi la preparazione del progetto di legge per gli insegnanti medî.
  - « Comandini, Ciraolo, Scalori, Berenini, Di Bagno ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se - stante la disforme interpretazione data da diverse Commissioni comunali e provinciali al penultimo comma dell'articolo 29 della nuova legge elettorale politica (testo unico) - e ad evitare che, in qualche comune, la artificiosa inscrizione della maggioranza degli elettori nell'elenco speciale degli emigranti diventi, per le formalità dell'articolo [76, ultimo comma, causa automatica ed insuperabile di ostruzione elettorale - non creda opportuno diramare telegraficamente istruzioni, che riabilitino questa duplice verità di elementare senso comune, perfettamente consona del resto al tenore e ai fini dei ricordati disposti della legge: che, quando anche posseggano un passaporto, non si possono considerare « emigrati » coloro che in effetti non emigrano; e che non si possono considerare « emigrati in via permanente » coloro la cui emigrazione, notoriamente e abitualmente, è tutt'al più stagionale, e che pertanto, anche ai sensi degli articoli 33 e 35 del regolamento per l'anagrafe 21 set-

tembre 1901, n. 445, debbono conservare nel comune la residenza e la inscrizione nel registro della popolazione stabile.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni del ritardo nell'appalto per la ricostruzione del Ponte San Paolo, nella strada orientale nazionale Sarda, già approvato dal Consiglio superiore.

« Scano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se e quando intenda esaudire le domande dei portalettere di Bergamo per l'esenzione dalla seconda distribuzione nei giorni festivi, per la quale vi è l'assenso di tutti gli enti locali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Attilio Rota ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni che hanno determinata la Direzione generale delle ferrovie a prescrivere che sulla Milano-Lecco non si distribuiscano, pei treni a tariffa vicinale, biglietti di andata e ritorno di 2ª classe a tariffa normale ed a vietare che i detentori di sezioni di ritorno di 2ª classe possano prendere posto in 1ª nei treni a tariffa vicinale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Baslini ».

- Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere quali misure intenda di prendere il Governo nell'intento d'avviare alle conseguenze minacciate dalla decisione 21 dicembre 1912 del Bundesrath, per cui si autorizza la tacitazione degli operai stranieri, colpiti da infortunio in Germania, col pagamento di tre o quattro annualità dell'indennizzo dovuto, mentre sin qui era loro attribuita una rendita annua continuativa. (L'interrogante chiede la risposta scritta).
  - « Baslini ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per conoscere i motivi per cui dopo un anno circa dalla promulgazione della sospirata legge sul credito agrario a favore della Liguria e per sussidi ai danneggiati dalle alluvioni e dalle mareggiate del dicembre 1910 non siasi ancora pubblicato il